

Il sonno di Cugia

Cugia guidava i tram e beveva. Abitava vicino alla rimessa AMT e soprattutto al bar del dopolavoro. Lo conoscevano tutti, anche noi ragazzini. Ogni volta che finiva il turno, si fermava molto al dopolavoro e poi andava verso casa, barcollando, che era buio. Una sera si siede sul muretto subito fuori dal portone e si addormenta. Noi ragazzini lo svegliamo: "Cugia dorme - cantiamo in coro - perché è ubriaco". Cugia si sveglia, ci ringrazia e gli apriamo il portone, ch  da solo non ce la fa. Cugia entra nel palazzo con la sigaretta in bocca.